

Un'aristocrazia d'elezione

I lisbonesi sono come coloro che si presentano sempre impeccabili ed eleganti agli occhi degli altri, nonostante la loro vita rasenti l'indigenza. Ma di questo nulla deve trasparire!

La casa è linda, la stoffa dei divani opportunamente coperta da un cuscino dove è lisa. Ma la dispensa è vuota, e pur tuttavia c'è sempre per gli ospiti il calore di un buon tè, un bicchiere di Porto, dei biscotti appena sfornati...

Una garbata dignità in cui nulla è ostentato, poco inclini al consumismo, impermeabili alla globalità del mondo, esistono intensamente senza gridarlo.

Non ostentano neanche il passato, seppur glorioso, e vivono discretamente il presente.

Il sentimento della *saudade* non ammette rimpianti, è una sottile controllata tristezza, come quelle giornate velate, in cui però non pioverà mai.